COMUNE DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI DI PALAZZO CUTO'

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 131 del 16/10/2008 e modificato con Deliberazione consiliare n. 89 del 22 luglio 2010
in vigore dal 17 ottobre 2010

Art. 1

Generalità

- I locali di Palazzo Aragona Cutò di proprietà comunale, per il loro notevole pregio architettonico, naturalmente vocati a contenitori culturali, possono essere concessi in uso temporaneo a privati, enti, partiti politici o associazioni per lo svolgimento di manifestazioni di carattere culturale quali: mostre, convegni, seminari, esposizioni e convegni e manifestazioni di carattere politico.
- Possono, altresì, essere utilizzati per la celebrazione dei matrimoni civili i locali già individuati con Deliberazione di Giunta Municipale n. 248 del 05/09/2002 ed in particolare la sala lettura della Civica Biblioteca o una delle sale poste nel Piano nobile.

Art. 2

Istanza

- Gli interessati dovranno compilare apposita richiesta scritta da far pervenire almeno una settimana prima della manifestazione al Sindaco specificando il tema dell'iniziativa ed indicando un unico referente responsabile con relativi recapiti.
- Nella domanda il richiedente dovrà precisare il periodo per il quale richiede l'uso dei locali, il numero dei giorni e gli orari di inizio e fine della manifestazione. Gli orari di svolgimento delle manifestazioni dovranno, di norma e se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, coincidere con gli orari di ordinaria apertura del Palazzo Aragona Cutò vigenti duranti il periodo richiesto.
- Per quanto concerne i matrimoni l'istanza va inoltrata all'ufficiale di stato civile.

Art. 3

Concessione

- La concessione in uso temporaneo dei locali di Palazzo Aragona Cutò è disposta dal Dirigente responsabile della struttura competente sulla base della programmazione degli eventi già autorizzati al momento dell'istanza e previa informativa all'Amministrazione Comunale. Trovano integrale attuazione tutte le disposizioni di legge in materia di concessione in uso dei locali delle Pubbliche Amministrazioni.
- In caso di concomitanza di iniziative previste per una stessa data o periodo temporale, la precedenza è data prioritariamente a quelle promosse dall'Amministrazione Comunale mentre per i soggetti terzi sarà seguito l'ordine cronologico di presentazione delle domande salvo particolari casi su cui deciderà il Sindaco o suo delegato.
- L'accoglimento dell'istanza a terzi è inoltre subordinato al pagamento di una somma da versare sul conto corrente postale dedicato del Comune di Bagheria, quale concorso a sostegno delle spese secondo le quote specificate nella tabella sottostante:

a) Sale espositive del Piano nobile:	€ 50,00 per ogni singola sala e per ogni giorno in cui viene impegnata
b) Sala Convegni:	€ 50,00 per ogni giornata
c) Corte e spazi esterni:	€ 50,00 per ogni giornata
d) Celebrazione matrimonio	€ 250,00;
e) Utilizzo corte interna e giardino per eventi di intrattenimento e conviviali matrimonio	€ 500,00

- Le quote stabilite dal regolamento (lettera a-b-c-d-e) sono valide solo per i residenti; per i non residenti vengono raddoppiate.
- Sono esonerate tutte le iniziative a scopo benefico e/o di particolare valore morale o sociale o politico o per la raccolta di fondi da destinare a finalità umanitarie. In tali circostanze la gratuità della concessione ed il relativo patrocinio dell'Ente devono essere indicati nel materiale promopubblicitario delle iniziative in uno al logo della Città di Bagheria.

Art. 4

Utilizzo

- Il concessionario si obbliga ad usare i locali con diligenza, senza apportare alcuna modifica alle strutture ed alla loro destinazione.
- Lo stesso concessionario si assume ogni responsabilità ed onere relativamente ai danni arrecati agli ambienti, agli arredi ed alle attrezzature durante l'utilizzo concesso. In tal senso il concessionario è tenuto a riconsegnare i locali concessi nello stesso stato di uso e di fatto con cui li ha ricevuti, provvedendo allo sgombero di tutto quanto di sua competenza, con l'assoluto divieto di permanenza in loco di materiali o attrezzature utilizzati per la manifestazione, pena la loro rimozione con spese a suo carico e senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione Comunale.

Art. 5

Prescrizioni

- Il richiedente non potrà in alcun modo apportare modifiche all'arredamento, agli impianti elettrici alle strumentazioni né a tutto ciò che si trovi nei locali concessi in uso.
- E' fatto divieto assoluto ai richiedenti di affiggere alle porte d'ingresso, nelle scale e sulle facciate materiale pubblicitario, che dovrà, viceversa, essere disposto su appositi sostegni autoportanti da collocare vicino agli ingressi.
- Nel caso di adattamenti provvisori dei locali che si rendessero necessari per particolari manifestazioni, gli stessi dovranno essere esplicitamente richiesti ed eseguiti a cura e spese del richiedente, previo accordo con la direzione del Palazzo e sotto sorveglianza del detto ufficio.
- In caso di esposizioni di beni soggetti a leggi di tutela, che quindi necessitano di particolare vigilanza, la spesa per tale servizio sarà a carico del richiedente. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali furti o danneggiamenti che si dovessero verificare all'interno dei locali concessi in uso durante il periodo delle esposizioni.
- Il richiedente è tenuto a dare comunicazione alla direzione del Palazzo di eventuali danni ai locali o agli impianti entro le ore antimeridiane del giorno successivo all'evento.
- Il richiedente si impegna a non cedere a terzi l'utilizzo degli spazi concessi, a non usarli per scopi diversi da quelli precisati nella domanda e a rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente regolamento, che si intendono interamente cognite ed accettate.
- Il richiedente, infine, è tenuto a munirsi delle autorizzazioni previste dalle vigenti norme in relazione alla manifestazione indetta (Autorità di Pubblica Sicurezza – Vigili del Fuoco ecc.) ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità attinente l'uso dei locali stessi.

Art. 6

Accettazione e revoca

- L'accettazione in toto delle prescrizioni di cui al precedente art.5 è condizione essenziale per la concessione in uso dei locali di Palazzo Aragona Cutò. La stessa dovrà risultare dal modello di domanda predefinito dell'Ente e che costituisce parte integrante del presente regolamento.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter revocare in ogni momento la concessione in uso dei locali per motivi di ordine pubblico.